

Inventiva1 S.r.l.

Via Angelo Signorelli n. 105 – 00123 Roma

P. IVA n. 15804621009

inventiva1srl@legalmail.it

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC: va@pec.mite.gov.it

Spett.le
Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
Via di San Michele, 22
00153 Roma
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione tecnica PNRR-PNIEC
PEC COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Roma, 11/03/2024

Oggetto: [ID: 10456] Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Acciarella" della potenza di 17,27 MWp, integrato da un sistema di accumulo di 4,56 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel comune di Latina in località Acciarella.

Procedimento di VIA – PNIEC. Proponente: Inventiva1 S.r.l.

Trasmissione Documentazione Progettuale in risposta alla richiesta di integrazioni

Egregi Signori,

con riferimento alla procedura di cui all'oggetto, la Inventiva1 Srl srl con sede in Via Angelo Signorelli 105, 00123 - Roma, fornisce riscontro rispetto al seguente documento

- parere della Regione Lazio (prot. n. 1378899 del 29 novembre 2023), pubblicato sul portale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) in data 30 novembre 2023 (prot. n. 0195529)

La documentazione viene trasmessa via pec conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato elettronico per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Nel rimanere a disposizione per chiarimenti, si inviano cordiali saluti.

Inventiva1 S.r.l.

Via Angelo Signorelli n. 105 – 00123 Roma

P. IVA n. 15804621009

inventiva1srl@legalmail.it

Legale Rappresentante

Daniela Mariliza Petrica



Firmato digitalmente da: Daniela Mariliza
Petrica

Luogo: Roma

Data: 11/03/2024 16:06:12

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome: Alessia Sabatini

Telefono

E-mail:

Nome e Cognome: Francesco Guzzo Cava

Telefono:

E-mail:

Firmato digitalmente da: GUZZO CAVA FRANCESCO

Data: 12/03/2024 09:57:06



Inventiva1 S.r.l.

Via Angelo Signorelli n. 105 – 00123 Roma

P. IVA n. 15804621009

inventiva1srl@legalmail.it

Osservazione 1

La Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, Area Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale con nota prot. n. 1292271 del 13/11/2023 evidenzia che *“si comunica l'esito della verifica degli impegni assunti nell'ambito del PSR LAZIO 2014-2022 dai proprietari e conduttori delle aree sulle quali verrà realizzato l'impianto, così come indicate nel documento “FL_ACC_R07_Relazione Geologica” disponibile nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Nelle tabelle trasmesse in allegato sono dettagliati gli impegni in corso che risultano a valere sulle misure strutturali, con indicazione del soggetto beneficiario e delle superfici interessate. A valere sulla Misura 4.1.1 (Investimenti nelle singole aziende agricole) è stata presentato un progetto che risulta istruito positivamente e ammesso a finanziamento. Le condizioni di ammissibilità riportate nel bando pubblico della misura prevedono l'obbligo, dal momento della presentazione della domanda, di disporre delle superfici agricole per un periodo minimo di 7 anni. Il venir meno di tale disponibilità comporta l'applicazione delle decadenze, con le relative riduzioni/esclusioni, previste nel sistema dei controlli. Quindi, qualora venga concessa l'autorizzazione per la realizzazione dell'impianto, così come indicato nei documenti progettuali, la riduzione di superficie aziendale potrebbe comportare la violazione dell'obbligo di conduzione dei terreni per il periodo minimo previsto. [...]”*

INVENTIVA1 - LATINA - IMPEGNI PSR LAZIO 2014/2022

Conduttore	Codice a barre	Tipo Procedimento amministrativo	Misura	Descrizione	Anno Campagna	Note
SOCIETA' AGRICOLA CAMELIA ALLEVAMENTI 05133701002	54250228282	DOM. SVI.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE STRUTTURALI	4.1.1	INVESTIMENTI NELLE SINGOLE AZIENDE AGRICOLE FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI - impianto di nocciuolo (non in area impianto - Comune di Civita Castellana, fg. 22 p.lle 202, 205, 207, 211) - installazione di serre mobili (in area impianto - Comune di Latina, fg. 30 p.lle 91, 104, 117, 120, 246, 248, 249)		La domanda risulta ammessa a finanziamento, Determinazione G16540 del 17/12/2018

Risposta:

Si allega ricevuta della richiesta di rinuncia alla domanda di sviluppo rurale PSR 2014-2020 N. 54250228282 (documento DOC_01).

Osservazione 2

La Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: provincie di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo con nota prot. n. 1087401 del 02/10/2023 evidenzia che *“la scrivente area rileva i suddetti elementi di criticità, che andranno adeguatamente verificati e approfonditi, con particolare riferimento a:*

1. Il Comune di Latina, oltre a trasmettere il Certificato di Destinazione Urbanistica, aggiornato, dovrà dichiarare la conformità (o la difformità) del progetto con gli strumenti urbanistici, quindi verificarne la compatibilità; tale verifica dovrà riguardare l'intero progetto, anche in riferimento alle opere infrastrutturali connesse;

Risposta:

Si allega il Certificato di Destinazione Urbanistica aggiornato - Protocollo N.0107858/2023 del 10/07/2023 (Documento DOC_02)

Nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica si chiederà al Comune di dichiarare la conformità del progetto agli strumenti urbanistici locali anche in riferimento alle opere infrastrutturali connesse. Tale

Inventiva1 S.r.l.

Via Angelo Signorelli n. 105 – 00123 Roma

P. IVA n. 15804621009

inventiva1srl@legalmail.it

compatibilità è stata già verificata dalla Scrivente nello Studio di Impatto Ambientale depositato con l'istanza di VIA (documento FL_ACC_SIA, pag 100).

2. Il Comune di Latina dovrà trasmettere, apposita attestazione – resa ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale n° 1 del 03/01/1986 – di assenza di usi civici e diritti collettivi sull'area di intervento; Si evidenzia al riguardo che, in caso di presenza di gravami di uso civico, il presente parere risulterà inefficace e l'impianto non potrà essere autorizzato, a causa delle limitazioni imposte dalle norme paesaggistiche, contenute nell'art. 26 "Paesaggio Agrario di Valore" delle N.T.A. del P.T.P.R.;

Risposta:

Si allega attestazione del Comune di Latina circa l'assenza di usi civici Protocollo N.0185078/2023 del 16/11/2023 (Documento DOC_03)

3. Dovrà tenersi conto delle disposizioni dell'art. 42 "Protezione zone di interesse archeologico" che stabilisce – per le aree, gli ambiti, i beni, puntuali e lineari, le relative fasce di rispetto di cui al comma 3, lettere a), ai fini del rilascio dell'autorizzazione (...) – costituiscono riferimento le seguenti norme specifiche di salvaguardia e di tutela:
 - b) per gli interventi di nuova costruzione, (...), e comunque per tutti gli interventi che comportino movimenti di terra, ivi compresi i rinterrati, l'autorizzazione paesaggistica è integrata dal preventivo parere della Soprintendenza archeologica di Stato che valuta, successivamente ad eventuali indagini archeologiche o assistenze in corso d'opera, complete di documentazione, l'ubicazione o determina l'eventuale inibizione delle edificazioni in base alla presenza e alla rilevanza dei beni archeologici nonché definisce i movimenti di terra consentiti compatibilmente con l'ubicazione e l'estensione dei beni medesimi; l'autorizzazione paesaggistica valuta l'inserimento degli interventi stessi nel contesto paesaggistico;
 - c) è obbligatorio mantenere una fascia inedificabile dai singoli beni archeologici da recepire da parte della Regione in sede di autorizzazione dei singoli interventi sulla base del parere della competente Soprintendenza archeologica di Stato;
 - d) nei beni, e relative fasce di rispetto è vietata l'installazione di cartelloni ed altre strutture per mezzi pubblicitari, salvo segnaletica stradale o di pubblica utilità o didattica, ed è fatto obbligo, nei nuovi strumenti urbanistici attuativi, di prevedere, ove possibile, l'eliminazione dei manufatti ritenuti incompatibili con il raggiungimento degli obiettivi della tutela.

Risposta:

Ancorchè sul terreno nella disponibilità del Proponente sia presente un'area archeologica individuata dalla Tavola B del PTPR della Regione Lazio, si sottolinea che la proiezione a terra dell'impianto agrivoltaico, nonché l'intero percorso del cavidotto di connessione, è esterna alle aree di cui al comma 3, lettera a) dell'art. 42 del PTPR censite e cartografate nella Tavola B. Per tale motivo non è stato richiesto il preventivo parere della Soprintendenza archeologica di Stato che si esprimerà nell'ambito del procedimento di VIA. A tal proposito si sottolinea che la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha richiesto, con nota prot.n.24977 del 25.10.2023, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina, di far pervenire eventuali richieste di integrazione documentale ovvero il parere istruttorio endoprocedimentale di competenza entro 15 giorni dalla ricezione della suddetta nota. Ad oggi non risulta essere pervenuto alcun parere alla Scrivente.

4. Considerata la necessità di remissione in pristino dello stato dei luoghi, a fine ciclo produttivo dell'impianto, le opere previste dovranno essere realizzate garantendo il mantenimento della attuale

Inventiva1 S.r.l.

Via Angelo Signorelli n. 105 – 00123 Roma

P. IVA n. 15804621009

inventiva1srl@legalmail.it

morfologia del terreno evitando opere di sbancamento o di rimodellamento e/o opere murarie di contenimento dovute a modifiche delle attuali quote altimetriche;

Risposta:

Le opere saranno realizzate rispettando l'attuale morfologia del terreno e le relative quote altimetriche.

5. Trattandosi di un impianto Agrivoltaico, la ditta proponente e/o l'azienda agricola dovranno dimostrare che l'impianto sia compatibile con l'attività agricola in esercizio".

Risposta:

Come descritto nella Relazione Pedo-Agronomica redatta dal Dott. Agronomo Leandro Dominici e depositata con l'istanza di VIA (documento FL_ACC_R04), il progetto agronomico prevede l'esercizio di un'attività prevalentemente zootecnica (pascolo di ovini) su tutta la superficie agricola disponibile rispettando una specifica turnazione. E' previsto inoltre il mantenimento dell'attuale attività di coltivazione di foraggiere in consociazione (leguminose e graminacee) esclusivamente tra le file dei tracker. L'impianto agrivoltaico in progetto non compromette la continuità dell'attività agricola, garantendo, al contempo, una sinergica ed efficiente produzione energetica. Infatti, l'altezza minima dei moduli (pari a 1,3 metri) e la distanza tra le file dei tracker permettono non solo di conservare le stesse condizioni pedoclimatiche ante operam ma anche il passaggio con continuità dei capi di bestiame. Il pascolo degli ovini si integra perfettamente con la struttura fotovoltaica che fornirà l'ombra necessaria agli animali nei mesi più caldi; questi al contempo miglioreranno il suolo carente in sostanza organica. Inoltre, la distanza tra le file dei tracker è tale da consentire il passaggio di macchine operatrici che permettono di meccanizzare la quasi totalità delle operazioni di coltivazione per una gestione ottimale delle attività agricole. Altro elemento da considerare è che la presenza delle strutture fotovoltaiche comporterà un beneficio rispetto ai problemi agronomici evidenziati sul sito (permeabilità, siccità e razionale uso dell'acqua); il minor riscaldamento del terreno, infatti, rallenterà la decomposizione della sostanza organica e diminuirà le necessità irrigue senza significative riduzioni di produzione. L'impianto in progetto risulta quindi essere perfettamente compatibile con l'attività agricola in esercizio. Per ulteriori dettagli si faccia riferimento alla relazione agronomica FL_ACC_R04 e all'elaborato FL_ACC_G.10.

Richiesta n.1

Un file kmz con la rappresentazione dell'impianto e della soluzione di allaccio

Risposta:

Si allega il kmz richiesto (Documento DOC_04)

Richiesta n.2

Una tavola su ortofoto con l'individuazione di impianti autorizzati o in fase autorizzativa nel Comune di intervento o in Comuni limitrofi per un raggio di 5 Km rispetto all'area di intervento

Risposta:

Come previsto al paragrafo 4.1 "Cumulo con altri progetti" dell'Allegato A del Decreto Ministeriale 30 marzo 2015 ("Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116") si è valutato il cumulo con altri progetti autorizzati o in fase di autorizzazione ricadenti nell'ambito territoriale che è stato ridefinito, come richiesto, da una fascia di cinque chilometri dal perimetro esterno dell'area occupata dal progetto proposto (Documento DOC_05).

Inventiva1 S.r.l.

Via Angelo Signorelli n. 105 – 00123 Roma

P. IVA n. 15804621009

inventiva1srl@legalmail.it

Considerando un'area di raggio pari a 5 km nei dintorni dell'Impianto oggetto dell'Intervento, la superficie complessiva occupata dall'impianto proposto e da altri impianti fotovoltaici esistenti, autorizzati e in fase di valutazione rappresenta circa l'1,25% della superficie totale.

Si sottolinea inoltre che la condivisione della Sottostazione Utente (SSE) e dello stallo della Stazione Elettrica di trasformazione SE "Latina Nucleare" con altri impianti di produzione rappresenta un'ottimizzazione dell'infrastruttura di connessione in alta tensione che risulta tra l'altro già autorizzata dalla Regione Lazio con autorizzazione PAUR n°G01992 del 24/02/2022 rilasciata alla società Ellomay Solar Italy Five Srl.

Richiesta n.3

Dovrà essere specificato cosa prevede la STMG, se tutto quanto previsto è oggetto di valutazione e conseguentemente trattato nel SIA.

Risposta:

Tutto quanto previsto e specificato nella STMG è oggetto di valutazione di impatto ambientale.

Infatti, come specificato nello Studio di Impatto Ambientale depositato con l'istanza di VIA (documento FL_ACC_SIA, pag. 7), la valutazione di impatto ambientale riguarda l'impianto agrivoltaico denominato "Acciarella" della potenza di 17,27 MWp, integrato da un sistema di accumulo (B.E.S.S.) e le relative opere di connessione alla RTN, inclusa la sottostazione utente di trasformazione MT/AT (SSE) e la linea di connessione di media ed alta tensione. Il cavidotto interrato AT di collegamento tra la SSE e la Stazione di Terna "Latina Nucleare" è già stato autorizzato dalla Regione Lazio con autorizzazione PAUR n°G01992 del 24/02/2022 rilasciata dalla Regione Lazio alla società Ellomay Solar Italy Five Srl.

Richiesta n.4

Dovranno essere prodotte ulteriori fotosimulazioni più prossime all'impianto, dalle strade presenti nell'area e da ulteriori emergenze fornendo eventuali sezioni di visibilità per accertare l'assenza di impatto visivo dell'impianto dalle stesse.

Sulla scorta di tali fotosimulazioni dovrà essere previsto in impianto di mitigazione visiva efficaci o la riduzione della superficie interessata dai pannelli, prevedendo eventualmente l'installazione di pannelli più performanti

Le fotosimulazioni devono comporsi di 3 immagini stato di fatto, impianto e impianto con mitigazioni, inoltre va segnalato su foto aerea il punto di presa e la distanza

Il punto di scatto deve essere esterno all'impianto e simulare la vista da quota osservatore e dall'altezza massima di eventuali edifici di civile abitazione presenti in prossimità dell'impianto.

Risposta:

Si allega un'ulteriore tavola relativa ai fotoinserti prodotta secondo le indicazioni della Regione Lazio (Documento DOC_06). Il punto di scatto, segnalato su foto area, è sempre esterno all'impianto e simula la vista da quota osservatore. Le fotosimulazioni si compongono di 3 immagini: stato di fatto, impianto e impianto con mitigazioni.

In merito al Lotto B si sottolinea che questo risulta trapiantabile solo da alcuni punti della Strada Provinciale SP039 rispetto ai quali sono stati prodotti i relativi fotoinserti (Documento FL_ACC_G9). Non vi sono ulteriori punti di vista significativi in quanto il territorio circostante è caratterizzato quasi totalmente da campi coltivati ad eccezione di sporadici ed isolati casolari di un unico piano che si trovano ad ovest del lotto. E' stata in ogni caso prevista una bordura perimetrale lungo l'intero perimetro del Lotto B che prevede un doppio filare alternato di ulivi; ciò consentirà anche di avere anche una continuità di contesto paesaggistico in quanto all'interno del campo è già presente questo tipo di coltura.

Inventiva1 S.r.l.

Via Angelo Signorelli n. 105 – 00123 Roma

P. IVA n. 15804621009

inventiva1srl@legalmail.it

Sono state quindi prodotte ulteriori fotosimulazioni solamente in prossimità del Lotto A e del Lotto C traguadabili, oltre che dalla Strada Provinciale SP039, anche dalla strada locale privata “Strada Acciarella” di accesso all’area di impianto che viene percorsa esclusivamente dai proprietari degli edifici presenti in prossimità dell’impianto. Come si evince dalla tavola allegata “DOC_06”, la mitigazione proposta, costituita da un doppio filare di agrumi, consente di schermare completamente la vista dalla strada privata verso l’intero impianto.

L’immagine seguente identifica gli edifici di civile abitazione presenti in prossimità dell’impianto.



Rispetto alle abitazioni presenti si rileva quanto segue:

- Abitazione 1: si tratta di un’abitazione privata a due piani di proprietà dell’azienda agricola “Camelia Allevamenti Srl”, stessa proprietaria dei terreni identificati dal Lotto A e dal Lotto C che sono oggetto di un contratto preliminare di diritto di superficie stipulato tra l’Azienda Agricola e la Inventiva1 Srl. Oltre al contratto di cessione delle aree è stato anche sottoscritto, tra la Proponente dell’impianto e l’Azienda Agricola, un accordo di cooperazione (Documento DOC_07 allegato) con cui le parti intendono valutare lo sviluppo congiunto, ciascuna secondo la propria competenza, di un progetto agrivoltaico che prevede la coesistenza sui medesimi terreni dell’attività zootecnica (che sarà di volta in volta messa in opera dall’Azienda Agricola) e di un progetto fotovoltaico (che sarà sviluppato, costruito e mantenuto a cura e spese di Inventiva1). L’edificio residenziale, attualmente non abitato continuamente, potrà quindi essere utilizzato dall’Azienda Agricola per gestire i processi produttivi innovativi dell’attività zootecnica prevista per il progetto proposto. Si evidenzia inoltre la presenza di

Inventiva1 S.r.l.

Via Angelo Signorelli n. 105 – 00123 Roma

P. IVA n. 15804621009

inventiva1srl@legalmail.it

quattro filari di agrumi situati di fronte l'edificio che sono stati mantenuti proprio con la finalità di schermare visivamente l'opera.

- Abitazione 2: Tale abitazione non risulta catastalmente; ad ogni modo non è stato possibile riprendere delle fotografie da questa abitazione in quanto privata. Si evidenzia che la visibilità diretta sull'area di impianto è limitata al solo piano terra; inoltre, dalle aperture del piano terra le strutture fotovoltaiche distano circa 80 metri. E' stata in ogni caso prevista una fascia di mitigazione, costituita da un doppio filare di agrumi, lungo l'intero perimetro della particella che possa rendere il progetto non visibile dall'abitazione.

- Abitazione 3: non è stato possibile riprendere delle fotografie da questa abitazione in quanto privata. Si evidenzia che la visibilità diretta sull'area di impianto è limitata al solo piano terra in quanto il piano 1 dell'edificio, da un'ispezione catastale, risulta essere un bene comune non censibile quindi non abitato. E' stato comunque individuato un punto di scatto in prossimità dell'accesso al fabbricato dalla strada vicinale (Foto 6 del Documento DOC_06 allegato); dall'elaborazione del relativo fotoinserimento si evince che le prime strutture fotovoltaiche, che distano circa 50 metri dall'abitazione, sono completamente schermate dalla fascia verde di mitigazione costituita da un doppio filare di agrumi.